



Oggetto: [ID 2003] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, Progetto di “Centrale geotermoelettrica Monterotondo 2” da 5 MW a reiniezione totale a ciclo binario ORC (Organic Rankine Cycle) ubicato nel Comune di Monterotondo Marittimo (GR), afferente alla Concessione di Coltivazione di risorse geotermiche “Milia”, proposto da Enel Green Power Italia S.r.l. - Convocazione della seconda riunione di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14-ter della L. 241/1990 ed ai sensi della L.R. 40/2009.

Contributo su integrazioni volontarie per CdS02

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale
SEDE

In relazione alla nota pervenuta dal Settore VIA per il procedimento in oggetto, **AOOGRT / AD Prot. 0561339 del 12/12/2023**, esaminata la documentazione integrativa volontaria prodotta a seguito di quanto dibattuto nel corso della Prima seduta di Conferenza di Servizi del 16/11/2023, si rappresenta quanto segue.

Si richiamano gli approfondimenti richiesti nel precedente contributo del Settore scrivente (prot. 0491462 del 27/10/2023) e richiamati nel Verbale della prima seduta di CdS del 16/11/2023 come aspetti non ancora risolti:

1) le opere di sistemazione ambientale sono rappresentate come una proposta preliminare mentre devono essere progettate nel dettaglio, rispondendo a quanto richiesto con il precedente contributo (vedi punto 5) identificando il definitivo sesto di impianto, il numero di piante per specie, la loro localizzazione in pianta, l'età e lo sviluppo degli individui che dovrà essere tale da garantire a breve termine i risultati attesi. Manca anche il relativo computo metrico comprensivo della sostituzione delle fallanze;

2) deve essere definito il piano di manutenzione e monitoraggio delle opere a verde, individuando le azioni atte a garantire l'effettiva costituzione dell'assetto vegetazionale progettato.

Dall'esame della documentazione si ritengono soddisfatte e ottemperate tutte le problematiche connesse con la realizzazione e quantificazione delle opere di mitigazione a verde e la loro assistenza temporale che ne garantirà l'attecchimento e la sussistenza.

Tuttavia si osserva che, mentre le tipologia compositive risultano varie e articolate e la localizzazione delle associazioni compositive ed i sestii di impianto individuati risultano studiati attentamente, la trasposizione dei modelli in pianta non sembra rispondere al criterio dell'obiettivo di un corretto inserimento paesaggistico, ovvero l'inserimento delle opere in un contesto più possibilmente simile all'ambiente naturale dei luoghi.

La trasposizione dei modelli nelle piante dell'area Centrale e postazione MTR22 e MTR23 restituisce pattern compositivi con allineamenti geometrici che non tengono conto delle acclività naturali del sito, evidenziate dalle curve di livello, privilegiando la formazione di piste interfilari regolari per facilitare la manutenzione, come si operasse in un impianto di arboricoltura.

Si chiede di chiarire in Conferenza se tale disposizione rappresenti solo una schematizzazione progettuale finalizzata ad evidenziare la localizzazione delle tipologie e a stabilire una quantificazione progettuale, e si prescrive che in fase di progettazione esecutiva e di messa in opera, sia rispettato il criterio della non uniformità degli allineamenti delle piante e delle piste di manutenzione ed il rispetto della naturale acclività.

Per ogni ulteriore chiarimento o comunicazione si prega di contattare:

Geol. Manuela Germani - Titolare incarico E.Q.- tel. 055 4384364 e-mail manuela.germani@regione.toscana.it

Arch. Laura Bizzi - tel. 055 4382546 e-mail laura.bizzi@regione.toscana.it

Cordialmente,

Il Dirigente del Settore
Arch. Domenico Bartolo Scarscia

MG/LB